

◆ La marcia dei 'Sans-papier' lascia la valle di Susa

SI È conclusa venerdì 29 giugno nella sala consiliare di via Traforo la tappa valsusina della marcia dei "Sans-papier", movimento composto per lo più da migranti, rifugiati e richiedenti asilo che chiede all'Unione Europea il diritto di circolazione e di residenza. Due le giornate trascorse in valle, dove la delegazione ha ricevuto una calorosa accoglienza dal movimento No Tav e da diversi amministratori. Erano presenti rappresentanti della Svizzera, del Belgio, della Francia, nazioni toccate dalla marcia insieme a Olanda, Germania, Lussemburgo e Italia prima dell'arrivo al parlamento europeo di Strasburgo, previsto nella giornata di ieri.

Nella mattinata di venerdì un gruppo di "Sans-papier" ha partecipato ad una passeggiata lungo le

recinzioni del cantiere Tav di Chiomonte, prima di un pranzo condiviso al campeggio. Quindi alle 17, in sala consiliare, si è svolta l'assemblea conclusiva alla presenza del presidente della Comunità montana valle Susa e val Sangone, Sandro Plano, che ha ricordato quanto la valle sia da sempre ospitale data la sua naturale vocazione di terra di passaggio transfrontaliera: all'incontro erano presenti anche l'assessore di Comunità montana Marina Clerico, il sindaco di Villarfocchiardo Emilio Chiaberto, che ha messo a disposizione la palestra del paese per il pernottamento, Nicoletta Dosio e Gilberto Pezzoni, fra gli organizzatori dell'evento in valle. Per il Comune di Bussoleno, che ha concesso palestra e sala consiliare, il saluto è stato portato dal consigliere di minoranza Daniela Baldo. M.G.

